

Prot.n.114/25-na
Circ.n.40/25

Ai Consiglieri nazionali
Ai Presidenti regionali
Ai Presidenti provinciali
Alle Segreterie regionali
Alle Scuole dell'Infanzia FISM
per il tramite delle Segreterie provinciali

Roma, 6 ottobre 2025

Oggetto: Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo

Sabato 11 ottobre, giorno in cui la Chiesa celebra la festa di San Giovanni XXIII e l'anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II, papa Leone XIV guiderà in Piazza San Pietro il Rosario per la pace.

È significativo che proprio in questa data, papa Giovanni XXIII, la sera dell'11 ottobre 1962, dopo l'apertura in mattinata della Grande Assise, affacciandosi a sorpresa sulla Piazza improvvisò quel celebre "discorso della luna" dicendo: «**Tornando a casa, troverete i bambini; date una carezza ai vostri bambini e dite: questa è la carezza del Papa**».

Come FISM Nazionale abbiamo accolto con gioia le parole di papa Leone XIV: "*Perciò invito tutti, ogni giorno del prossimo mese, a pregare il Rosario per la pace, personalmente, in famiglia, in comunità*".

Ci uniamo quindi all'invito del nostro Pontefice e proponiamo a tutte le nostre comunità scolastiche di condividere **Momenti di Preghiera per la pace con il pensiero rivolto in particolare a tutti i bambini e le bambine della terra** che vivono in condizioni di dolore, di sofferenza e di morte e che sono testimoni e vittime di tutte le brutture orrende "dei grandi".

Invitiamo le scuole a scegliere un tempo e uno spazio nella **settimana dal 13 al 18 ottobre 2025** per coltivare gesti di pace e per vivere un'esperienza viva di spiritualità con i bambini, con le famiglie e con la comunità.

Questi piccoli/grandi gesti potranno rappresentare tante gocce chiamate a formare l'oceano del Bene, del Vero, del Bello e della Speranza.

Lo slogan "**Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo**" si rifà alla preghiera (appello di papa Leone) e alla carezza (invito di papa Giovanni XXIII). Entrambe ci chiamano a custodire la fragilità e la speranza, entrambe sono un impegno che diventa testimonianza: tutti i bambini e le bambine hanno diritto di crescere, giocare e sperare!

Come possibile aiuto all'attuazione del momento (utilizzabili liberamente), inviamo in allegato alcune semplici indicazioni e un'indicativa **traccia di preghiera**, con i soli bambini (TRACCIA A) o insieme alle famiglie (TRACCIA B).

Per le scuole che hanno una presenza significativa di bambine e bambini di altra cultura e religione, potete richiedere (scrivendo a diamounacarezza@fism.net) una traccia di preghiera che riporta un'orazione cristiana, musulmana, ebraica, indu e sikh (TRACCIA C) o insieme alle famiglie di altra cultura e religione (TRACCIA D).

È evidente che ogni scuola può scegliere luoghi (sezione, salone, giardino, cortile), tempi (mattina, pomeriggio...), destinatari (solo bambini, famiglie, invito al parroco, coinvolgimento della comunità).

Per tutte le scuole è possibile creare un piccolo angolo nell'atrio o in altro spazio visibile a tutti con la scritta **“Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo”** accompagnata da Logo Fism e altri segni, tracce che raccontano delle esperienze vissute con i bambini (es. una candela, una pianticella, foto, disegni e parole dei bambini ...).

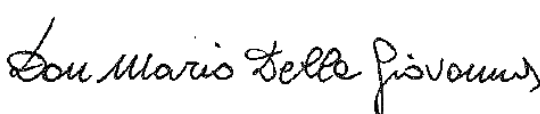
In allegato alcuni File da utilizzare.

Chiediamo, infine, di mandare foto/video autorizzati sulla casella di posta dedicata diamounacarezza@fism.net e a taggarci su Instagram (account: @fism_nazionale), perché insieme siamo più famiglia, famiglia di Dio, famiglia di umanità.

Responsabile Area pedagogica
Dott.ssa Lara Vannini



Consulente Ecclesiastico nazionale
Don Mario Della Giovanna



Il Presidente nazionale
Dott. Luca Iemmi



ALLEGATO

Alcune semplici indicazioni per la preghiera

Alla luce delle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (MIUR 2012) dove si afferma che

- “Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, **spirituali, religiosi** (Cultura Scuola Persona – Centralità della persona);
- “Negli anni della scuola dell'infanzia il bambino ... osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta **le narrazioni degli adulti, le espressioni** delle loro opinioni e **della loro spiritualità e fede**; ... raccoglie discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato, **il valore attribuito alle pratiche religiose**” (I campi di esperienza – Il sé e l'altro);
- “Proprio per questo la nostra scuola ha il compito di sostenere attivamente la loro **interazione** e la loro **integrazione** attraverso la **conoscenza della nostra e delle altre culture**, in un confronto che **NON ELUDA** questioni quali le **convinzioni religiose**, i ruoli familiari, le differenze di genere (Per una nuova cittadinanza).

Tenendo presente il documento “*Riflessioni e orientamenti sul dialogo interreligioso e sull'Annuncio del Vangelo di Gesù Cristo*” (Consiglio Pontificio per il dialogo interreligioso)

Esistono 4 diverse forme di dialogo interreligioso:

- a) *Il dialogo della vita*, che si ha quando le persone si sforzano di vivere con lo spirito aperto e pronta a farsi prossimo, condividendo le loro gioie e le loro pene, i loro problemi e le loro preoccupazioni umani.
- b) *Il dialogo dell'azione*, nel quale i cristiani e gli altri credenti collaborano per lo sviluppo integrale e per la liberazione del loro prossimo
- c) *Il dialogo dello scambio teologico*, nel quale gli specialisti cercano di approfondire la propria comprensione delle loro rispettive eredità spirituali, e di apprezzare, ciascuno i valori spirituali dell'altro.
- d) *Il dialogo dell'esperienza religiosa*, nel quale le persone, radicate nelle loro tradizioni religiose **condividono le loro ricchezze spirituali**, per esempio **nel campo della preghiera e della contemplazione, della fede e dei modi di ricercare Dio o l'Assoluto.**

come **scuola pubblica, paritaria, cristiana** (cattolica o di ispirazione cristiana) **aderente alla FISM**, possiamo vivere questi momenti di spiritualità sia in orario scolastico che non scolastico, sempre con il permesso dei genitori.

Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo

Preghiera per tutti i bambini e le bambine della terra che vivono in condizioni di dolore, di sofferenza e di morte e che sono testimoni e vittime di tutte le brutture orrende “dei grandi”.

Scelto il luogo, si potrebbe porre un'immagine di Maria, immagine di papa Leone, una candela, una musica meditativa...

Nelle esperienze proposte occorre dare tempo alle buone domande e all'ascolto dei bambini: domande su cosa è giusto, cosa è il bene, cosa è la pace, partendo dalla loro esperienza; 'Accogliere' ciò che porta il bambino come le parole, i sentimenti, le emozioni, i giochi simbolici o le rappresentazioni grafiche che esprimono ciò che elabora. Può essere arricchente avviare brevi conversazioni a partire dalla proposta di Albi illustrati/racconti significativi.

1. Un'Ave Maria a colori

- Si prepara un cartellone con l'immagine di Maria al centro.
- Recitando alcune poche “**Ave Maria**” recitata lentamente, i bambini aggiungono un disegno semplice (un cuore, una stella, un fiore, un sorriso) attorno all'immagine.
- Alla fine, il cartellone diventa un mosaico colorato di preghiera.
- Significato: le parole della preghiera si trasformano in segni visibili, facili da capire e custodire.

Oppure

2. Il giardino di Maria, Regina della pace

- Si prepara terra, semi e pianticella.
- Si spiega che, come il seme, cresce con l'acqua e la cura, così la pace cresce con i gesti buoni e con la preghiera.
- Si accompagna il gesto con una breve **Ave Maria** recitata tutti insieme.
- Significato: la pace non nasce da sola, ma ha bisogno di essere coltivata giorno dopo giorno.

oppure

3. Il libro delle carezze

- Ogni bambino fa un piccolo disegno su un foglio: una carezza, un abbraccio, un segno di bontà che gli piace ricevere o dare.
- I disegni vengono raccolti in un unico “Libro della pace e delle carezze” della classe e portato ai piedi di Maria
- Significato: le mani e i cuori dei bambini diventano memoria viva della pace che desiderano.
- Al termine si recita **un'Ave Maria** e il libro viene deposto accanto all'immagine di Maria o alla candela.

Preghiera

Ritornello

(Può essere recitata dalla maestra e ripetuta dai bambini)

Signore Gesù, Principe della Pace, fa' che tutti i bambini e le bambine come noi siano custoditi, protetti e amati in tutto il mondo.

Fa' che i grandi facciano la pace e che noi diventiamo amici e fratelli. Amen.

Gesto: SCAMBIAMOCI UNA CAREZZA

Canto finale (ad es. un canto per la pace conosciuto dai bambini).

Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo

Preghiera per tutti i bambini e le bambine della terra che vivono in condizioni di dolore, di sofferenza e di morte e che sono testimoni e vittime di tutte le brutture orrende “dei grandi”.

Scelto il luogo, si potrebbe porre un'immagine di Maria, immagine di papa Leone, una candela, una musica meditativa...

PRIMA PARTE IDENTICA ALLA TRACCIA A

Preghiera

1° Voce adulta

Signore Gesù, Principe della Pace,
fa' che tutti i bambini e le bambine come noi
siano custoditi, protetti e amati in tutto il mondo.
Fa' che i grandi facciano la pace e che noi diventiamo amici e fratelli. Amen.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

2° Voce adulta

Signore Gesù, Principe della Pace,
Tu che hai detto: «Vi lascio la mia pace, vi do la mia pace»,
ascolta il grido dei piccoli e dei deboli,
proteggi i piccoli che soffrono,
rendici capaci di essere strumenti del Tuo amore, di perdono e di pace.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

3° Voce adulta

Maria, Madre della Pace,
custodisci i bambini di ogni terra, di ogni cultura, lingua e religione
perché nessuno sia privato di futuro.
A Te affidiamo il nostro cuore e il nostro mondo,
ora e sempre. Amen.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

3° Voce adulta

Maria, Madre della Pace, Proteggi i piccoli e gli indifesi,
fa' che tutti camminiamo sulle vie della Tua luce,
e fa' che i bambini crescano senza paura e che i nostri cuori siano dimore della pace.
Amen

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Gesto: “la carezza della pace”: un tocco leggero sulla spalla come segno di fraternità.

Canto finale (ad es. un canto per la pace conosciuto dai bambini).

Le due tracce che seguono
C e D
sono a richiesta
tramite mail
diamocarezza@fism.net

Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo

Preghiera per tutti i bambini e le bambine della terra che vivono in condizioni di dolore, di sofferenza e di morte e che sono testimoni e vittime di tutte le brutture orrende “dei grandi”.

Scelto il luogo, si potrebbe porre una candela e una musica meditativa...

1. La candela della pace

- In cerchio, si accende una candela grande (tenuta dall'adulto) come segno di luce e serenità.
- Ogni bambino riceve una piccola stellina di carta e la appoggia vicino alla candela mentre tutti ripetono insieme una frase semplice:
“Dio del cielo, dona pace a tutti i bambini del mondo”.
- Significato: la luce che cresce insieme ricorda che la pace si costruisce mettendo insieme i piccoli gesti di ciascuno.

Oppure

2. La carezza che gira

- I bambini si siedono in cerchio.
- L'insegnante comincia dando una carezza o un tocco leggero sulla spalla al bambino accanto, dicendo: *“Ti dono la pace”.*
- Il gesto passa di mano in mano fino a tornare al punto di partenza.
- Significato: la carezza diventa segno concreto che la pace è contagiosa e si trasmette da persona a persona.

Oppure

3. Il libro delle carezze

- Ogni bambino fa un piccolo disegno su un foglio: una carezza, un abbraccio, un segno di bontà che gli piace ricevere o dare.
- I disegni vengono raccolti in un unico “Libro della pace e delle carezze” della classe.
- Significato: le mani e i cuori dei bambini diventano memoria viva della pace che desiderano.

Preghiera

Ritornello

(Può essere recitata dalla maestra e ripetuta dai bambini)

O Dio, Creatore e Padre di tutti, Misericordioso e Compassionevole,
fa' che tutti i bambini e le bambine come noi
siano custoditi, protetti e amati in tutto il mondo.
Fa' che i grandi facciano la pace e che noi diventiamo amici e fratelli. Amen.

Gesto: SCAMBIAMOCI UNA CAREZZA

Canto finale (ad es. un canto per la pace conosciuto dai bambini).

TRACCIA D

Con i bambini e le bambine di altra religione e le loro famiglie

Diamo una carezza di pace a tutti i bambini del mondo

Preghiera per tutti i bambini e le bambine della terra che vivono in condizioni di dolore, di sofferenza e di morte e che sono testimoni e vittime di tutte le brutture orrende “dei grandi”.

Sarà importante spiegare ad ogni famiglia di religione diversa il senso della preghiera, consegnare loro il testo in italiano (e loro potrebbero tradurlo nella loro lingua). Sarebbe un segno grandissimo anche se solo ci fossero 3/5 famiglie di religione diversa con famiglie (ne basta 1) cristiane cattoliche e di altra confessione cristiana.

Scelto il luogo, si potrebbe porre una candela e una musica meditativa...

PRIMA PARTE IDENTICA ALLA TRACCIA C

Preghiera

Voce cristiana

Signore Gesù, Principe della Pace,
fa' che tutti i bambini e le bambine come noi
siano custoditi, protetti e amati in tutto il mondo.
Fa' che i grandi facciano la pace e che noi diventiamo amici e fratelli. Amen.
Maria, Madre della Pace,
custodisci i bambini di ogni terra, di ogni cultura, lingua e religione
perché nessuno sia privato di futuro.
A Te affidiamo il nostro cuore e il nostro mondo,
ora e sempre. Amen.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Voce musulmana

Nel nome di Dio, Misericordioso e Compassionevole.
O Allah, Tu sei la Pace (*As-Salām*),
dona pace ai nostri cuori e proteggi i bambini del mondo,
dona alle madri consolazione, ai padri la forza di custodire la vita.
porta armonia nelle famiglie,
Fa' che giustizia e misericordia guidino le nostre mani. Amin.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Voce ebraica

Benedetto sei Tu, Signore Dio dell'universo, che hai creato ogni popolo e ogni lingua.
Dona al mondo la Tua pace, *Shalom*, perché la Tua giustizia fiorisca sulla terra.
Proteggi i piccoli e gli indifesi, e fa' che tutti camminiamo sulle vie della Tua luce. Amen.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Voce indù

O Signore, Fonte di ogni vita,
Tu che sei presente in ogni creatura,
donaci la pace che nasce dall'armonia.
Che tutti i bambini vivano felici, che nessuno soffra o abbia paura.
Che la giustizia e la compassione fioriscano, che la terra e il cielo restino in armonia.
Om Shanti, Shanti, Shanti.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Voce sikh

O Dio unico, luce di tutti,
Tu che sei verità, luce e amore,
riversa la Tua grazia sul mondo intero.
Insegnaci a vivere come una sola famiglia,
a condividere ciò che abbiamo e servire con amore.
Fa' che i bambini e le bambine crescano senza paura
e che i nostri cuori siano case di pace.

Tutti i bambini/e **“Pace nei nostri cuori, pace nelle nostre famiglie, pace nel mondo intero.”**

Gesto: “la carezza della pace”: un tocco leggero sulla spalla come segno di fraternità.

Canto finale (ad es. un canto per la pace conosciuto dai bambini).